



Il messinese Bruno: “Scalerò l’Himalaya per chi come mia madre soffre di Sla”

Descrizione

Sarà il primo siciliano a scalare a piedi una delle vette più alte del mondo, dirimpettaia dell’**Everest**, raggiungendo la quota record di 8mila metri, ma soprattutto sarà il primo a farlo con il nobile e virtuoso scopo di sostenere la ricerca scientifica sulle malattie neurodegenerative: il sogno del 41enne **Nunzio Bruno**, dedicato alla mamma che soffre da alcuni anni di Sla, diventa realtà. Martedì 4 ottobre partirà il progetto “In cima al mondo con ME” che ha un triplice significato: *“È una scommessa, una sfida per me stesso e per la mia famiglia – spiega il protagonista – non solo un’impresa sportiva ma un percorso interiore e spirituale oltreché un’opportunità per portare la mia amata **Messina** e la mia Sicilia sull’Himalaya, nei luoghi più alti del pianeta insieme con le eccellenze, le tradizioni, le cose belle che possiamo vantare”*.



Lo scalatore Nunzio Bruno



D
c
s
D
c
s
D
c
s

Bruno, 41enne messinese, che ha già all'attivo un curriculum di tutto rispetto come guida, accompagnatore turistico, escursionista e scalatore, non ha scopo di lucro e si avvale di una serie di aziende e partner sensibili (main sponsor della prima tappa Miscela d'Oro) che, in cambio di visibilità, stanno raccogliendo fondi a favore dell'Aisla onlus, l'associazione italiana che lotta da oltre 30 anni contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica, grave patologia neurodegenerativa progressiva dell'età adulta in grado di paralizzare nel tempo i muscoli. L'Aisla è presente con 64 rappresentanze territoriali in 19 regioni d'Italia e conta 300 volontari e più di 2000 soci. Chiunque può donare sul sito www.incimaconme.it; la cifra da raggiungere è 40mila euro.

L'estrema missione, che Bruno stesso ironicamente definisce "im... possibile", un dream possible, prenderà il via con la scalata del **Kilimiangiario**, la cima più importante del continente africano: obiettivo 6mila metri, in cui sarà accompagnato da due amici e compagni di avventure, l'artigiano messinese **Paolo Vapore**, 60enne, già esperto camminatore, e **Marco Antonio Finocchiaro**, psicologo e sportivo originario di Caltagirone. Comincerà così il percorso di allenamento della durata di circa un anno, necessario per la mission himalayana prevista nel settembre 2023 che richiederà tra 40 e 60 giorni di arrampicata: tecnicamente si tratta di "ascensioni", che richiedono una certosina e impegnativa preparazione atletica con l'affinamento di tecniche di acclimatamento e respirazione ad alta quota, dove l'ossigeno è rarefatto e i rischi per la salute e per la vita sono molteplici.



Nunzio Bruno con la mamma

L'iter proseguirà tra gennaio e febbraio 2023 con l'**Ojos del Salado**, tra Cile e Argentina, che coi suoi quasi 7mila metri è il vulcano attivo più alto del mondo e la seconda vetta del Sudamerica. Sono previste anche tappe intermedie tra alpine dolomiti decise di volta in volta in base alle condizioni meteo. Infine, il culmine del progetto: il **Manaslu**, l'ottava montagna più alta in assoluto, che si trova in Nepal sulla catena himalayana "di fronte" all'Everest, e conta 8.163 metri nel punto vicino al cielo. *"Riuscire a raggiungere queste vette – prosegue Bruno – significa lanciare un prezioso messaggio di speranza, di fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità. Supera te stesso e supererai il mondo, scriveva Sant'Agostino. Fin da piccolo sognavo di scalare i monti più elevati e oggi poter fare questo per aiutare la ricerca contro malattie gravi e debilitanti come quelle neuromuscolari, mi dà un'ulteriore spinta per realizzare i miei sogni".*

In tutte le sue imprese, Bruno filmerà buona parte del viaggio e delle scalate con dirette, reportage, video e post sui social (Instagram @thewildtrekker o Facebook In cima al mondo con me) per raccontare difficoltà, impressioni, sensazioni aneddoti ma soprattutto le emozioni di compiere un cammino, ricco di amore e intriso di valori, dedicato alla mamma, 65enne, che da casa lo



a
ore e con la mente.

C

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Messina
2. solidarietà

Data di creazione

3 Ottobre 2022

Autore

redazione

default watermark